

## DIRIGENZA AMBIENTALE: la questione resta aperta

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

La questione della dirigenza ambientale resta aperta ed il dibattito in corso è divenuto complesso. Nella nostra precedente newsletter sull'argomento, immaginando di parlare agli iscritti, abbiamo provato a chiarire la posizione Anaaò e le possibili soluzioni a due questioni, la prima relativa all'immensa sacca di sottooccupazione accumulata nelle ARPA in questi anni, la seconda relativa alla necessità di ricondurre alla dirigenza sanitaria figure professionali che sono giuridicamente sanitarie, ancorché collocate in ambito ambientale.

Evidentemente qualche lettore iscritto all'Anaaò ha ritenuto di portare all'esterno la nostra breve nota, suscitando reazioni certamente legittime ma rivolte ad un testo interno. Nella nota non si esprimevano comunque concetti lesivi di altre organizzazioni sindacali verso le quali proviamo da sempre grande stima ed apprezzamento, ma solo veniva auspicata la possibilità di pervenire ad una collaborazione ampia per affrontare un problema che vede fortemente penalizzate categorie essenziali per il funzionamento delle Agenzie e per la tutela dell'Ambiente.

Vorremmo ora sostituire al rammarico derivante dalle legittime reazioni al testo citato, forse incompleto e troppo sintetico, l'auspicio che le parti datoriali e sindacali possano trovare una autentica armonia nella revisione e rivalutazione dell'assetto contrattuale e normativo, relativamente alle categorie dei professionisti, sanitari e degli altri ruoli, che operano in campo ambientale, viziato da anni di errori e di iniziative sommarie ed inadeguate.